

IL PROGETTO DELLA PATENTE EUROPEA DELLA QUALITA' (EQDL)

Torino, 16 novembre 2006.
PATENTE EUROPEA per la
QUALITA'

1

L'idea di una "certificazione di base" che certificasse le "conoscenze" anziché le "competenze" del personale in tema di Qualità nacque in AICQ agli inizi del decennio, ma ciò che lanciò il Progetto EQDL fu l'accordo con AICA per sviluppare il progetto secondo lo schema già perfezionato per ECDL ed utilizzare il network organizzativo dei test center ECDL.

Torino, 16 novembre 2006.
PATENTE EUROPEA per la
QUALITA'

2



Un Accordo Quadro di Collaborazione tra AICQ e AICA, firmato il 22 febbraio 2005, impegna le due organizzazioni a sviluppare il progetto mettendo a disposizione le proprie competenze tecniche (AICQ) ed organizzative (organizzazione ECDL, AICA)

Torino, 16 novembre 2006.
PATENTE EUROPEA per la
QUALITÀ

3



Il Progetto EQDL, dopo aver ottenuto l'autorizzazione all'utilizzo del marchio e del termine EQDL dalla Fondazione ECDL, si è sviluppato per tutto il 2005 e 2006 ed è commercialmente partito agli inizi di aprile 2006 con la vendita delle prime skill card e l'effettuazione dei primi esami per il conseguimento della Patente Europea.

Torino, 16 novembre 2006.
PATENTE EUROPEA per la
QUALITÀ

4

Che cos'è l'EQDL?

EQDL è un acronimo che sta per European Quality Driving License (Patente Europea della Qualità) ed è un documento che attesta il possesso, da parte di chi lo consegue, delle conoscenze di base sugli argomenti più importanti riguardanti la "Qualità".

Come si ottiene?

Si ottiene superando un certo numero di esami (6), uno per ciascun modulo, che il candidato, dopo aver acquistato una skill card, può sostenere in uno qualsiasi dei test center EQDL sparsi in tutta Italia.

Come si svolgono gli esami?

Gli esami si svolgono in date stabilite da ciascun test center. Ogni esame ha una durata di quaranta minuti e consiste nel rispondere on-line a circa 30 quesiti per ogni modulo. Le risposte sono chiuse (ne sono proposte 5, delle quali una sola è corretta). Il superamento del 70% delle domande consente di superare l'esame.

Perché l'EQDL?

L'esigenza di diffondere la cultura della Qualità anche oltre gli esperti e gli operatori ad essa dedicati appare indifferibile, anche alla luce (purtroppo) della sempre minor credibilità che molte certificazioni di sistema oggi hanno.

In particolare è stato notato che, durante le Visite Ispettive degli Enti di Certificazione, sempre meno sono "auditi" tutti i responsabili dei vari processi, e spesso, addirittura, la visita è costituita, per la massima parte, da un colloquio tra Ispettore e Responsabile della Qualità.

Nell'ottica di coinvolgere nella Gestione per la Qualità di una organizzazione tutti gli attori dei vari processi aziendali, appare opportuno che tali attori abbiano almeno conoscenze di base sulla Qualità ed il management aziendale.

Il target di EQDL è quindi rappresentato dai responsabili dei vari processi aziendali e dagli studenti universitari o degli istituti superiori che si preparano a svolgere attività di responsabilità nel mondo dell'industria o dei servizi.

L'attività tecnica svolta da AICQ è consistita essenzialmente nella preparazione del Syllabus e delle domande d'esame.



Una volta definiti i 6 moduli del Syllabus (Principi Generali della Qualità; ISO 9001: 2000; I processi e la documentazione; Il Problem Solving aziendale; Le Verifiche Ispettive; La Customer Satisfaction) AICQ creò un Comitato Tecnico composto da quattro esperti della Qualità che sviluppò i moduli del Syllabus in temi ed argomenti e, successivamente, passò alla formulazione delle domande da inserire nei test d'esame.

Torino, 16 novembre 2006.
PATENTE EUROPEA per la
QUALITÀ

13



Le domande passarono quindi al vaglio tecnico di due esperti (uno proveniente dal mondo dell'industria ed uno dal mondo universitario) che espressero puntualmente le loro valutazioni: ciò portò alla correzione o alla rimodulazione di varie domande.

Torino, 16 novembre 2006.
PATENTE EUROPEA per la
QUALITÀ

14

Un secondo "esame" delle domande proposte, eseguito da un gruppo di AICQ e di AICA, fu fatto per valutare le correttezza "formale" delle domande, evitando domande simili, equivoche, con più possibili soluzioni corrette o poste in modo capzioso.

È previsto che ogni anno il Syllabus e le domande siano riviste, per tener conto dell'eventuale nuova normativa, ma anche dei suggerimenti che dovessero intervenire dalle parti interessate (test center, università, mondo dell'industria e dei servizi) o dei reclami giunti da chi ha svolto i test.



L'attività di AICQ per l'EQDL non si esaurisce nella gestione tecnica del Syllabus e dei test d'esame, ma si sviluppa attraverso varie iniziative:

- attività di formazione
- supporto tecnico ai test center
- validazione dei testi su EQDL
- gestione dei reclami
- attività di promozione

Torino, 16 novembre 2006.
PATENTE EUROPEA per la
QUALITÀ

17